



PROGRAMMA ELETTORALE per l'AMMINISTRAZIONE 2024-2029 del COMUNE DI ALBENGA a supporto della candidatura di RICCARDO TOMATIS a SINDACO

collegata alle liste

INSIEME PER IL FUTURO-Tomatis Sindaco, CIVICA 24-Tomatis Sindaco, PROGETTO COMUNE-Tomatis Sindaco

PREMESSA DEL SINDACO

“Il futuro nasce da una storia” e noi questa storia la stiamo scrivendo insieme.

Ecco il motivo per il quale ho deciso di ricandidarmi: per continuare a farlo.

Questi 5 anni sono stati caratterizzati da una pandemia mondiale seguita da una crisi economica determinata dagli aumenti dei prezzi di materiali ed energia. Abbiamo affrontato le conseguenze di guerre non lontane da noi.

Se penso a quello che siamo riusciti a fare non posso che essere orgoglioso dei risultati raggiunti. Il merito va all'Amministrazione, agli uffici comunali e anche a quella sinergia pubblico/privato/associazionismo che siamo riusciti a instaurare in ogni campo: dagli eventi, alla realizzazione di opere a scomputo, alla collaborazione con i commercianti e gestori dei locali, all'ottimo rapporto con le associazioni e molto altro.

Vogliamo dare continuità all'identità che Albenga ha creato e si è creata in questi ultimi dieci anni, fondata su un recuperato equilibrio tra tutte le sue componenti. Vogliamo renderla una città inclusiva e accogliente, una città dove si possa scegliere di rimanere a vivere o dove trasferirsi per costruire un progetto di vita e di famiglia.

Vogliamo farlo allargando gli orizzonti, ma accorciando le distanze tra le persone. Una nuova città costruita su un patto tra istituzioni e cittadini che sia capace di ricucire le frammentazioni e le ferite sociali ed economiche, di dare ai giovani, nati o cresciuti o trasferitisi ad Albenga, un futuro e agli anziani un presente.

Vogliamo dare a ciascuno il rispetto della propria individualità e della collettività a cui appartiene, dare a chi ha bisogno risposte rapide ed efficienti all'interno di una comunità attiva e inclusiva, che sia accogliente, ma che non dimentichi il concetto di sicurezza.

Albenga è una città sempre più in crescita.

Negli ultimi due anni ci sono state oltre 200 nuove aperture tra negozi, locali, attività artigianali e tanto altro, mentre le chiusure sono state poche decine.

Ciò significa che la nostra Città è sempre più vivace e dinamica.

Le iniziative culturali hanno reso Albenga un vero polo d'attrazione per gli amanti dell'arte e della musica. "Albenga Racconta" è una di queste gemme, ha portato e porterà nella nostra città grandi nomi della cultura italiana per incontri e spettacoli dal vivo. Vogliamo inoltre tornare alle stagioni dei grandi concerti, iniziati con Jovanotti nel 2022. Accanto a queste ci sono le manifestazioni più partecipate che caratterizzano la storia più recente della città, come il "Palio Storico di Albenga", "Fior d'Albenga", il concorso pianistico, "Albenga s'illumina d'immenso", con le sue meravigliose proiezioni sui monumenti del centro storico, che questa amministrazione ha realizzato per prima sul territorio e ispirando anche i comuni limitrofi.

Il PNRR e i fondi diretti europei rappresentano un'occasione unica per consentire ulteriori interventi infrastrutturali, legati alla transizione ecologica, digitalizzazione e inclusione sociale. Per tale ragione vi sarà il massimo impegno degli uffici e di tutta l'Amministrazione per intercettare i giusti progetti.

Vogliamo consolidare una rete nella quale i servizi sociali, implementati e formati, possano svolgere la funzione di regia di un nuovo sistema territoriale capace di costruire una socialità attiva, con un welfare che abbia come obiettivo la prevenzione di ogni forma di disagio, sociale, economico, psichico e sanitario in generale, digitale e abitativo, mediante azioni specifiche dirette alla diminuzione delle disuguaglianze.

Albenga è sul sentiero giusto, ma c'è bisogno dell'aiuto e dell'impegno di tutti per renderla ancora migliore.

PRINCIPI GENERALI

Riccardo Tomatis Sindaco e le Liste a lui collegate si identificano e promuovono alcuni valori condivisi, a partire dai principi repubblicani espressi nella Costituzione Italiana, quale bussola di riferimento. L'amministrazione futura si riconoscerà nell'Unione Europea, nell'antifascismo, nel contrasto ai populismi, alla disinformazione, ai comportamenti antiscientifici e alle politiche d'odio. Attuerà e promuoverà i diritti civili tramite la loro applicazione pratica nelle politiche di genere, l'affermazione della legalità, la protezione dell'ambiente naturale, il diritto alla salute, della partecipazione, dell'essere comunità e della sicurezza. L'amministrazione futura, in continuità con gli ultimi due mandati, è protesa all'innovazione digitale, sociale, urbanistica, agli investimenti pubblici e privati, purché rivoli al beneficio pubblico e alla comunità locale.

OBIETTIVI DI PROGRAMMA

Di seguito i principali obiettivi che Riccardo Tomatis Sindaco e le Liste a lui collegate intendono perseguire.

Bilancio e tasse

Il bilancio di Albenga, nell'ultimo quinquennio, è sempre stato ispirato alla prudenza e alla serietà, ma anche alla crescita economica della città, agli investimenti, alla tutela delle famiglie, delle fasce più deboli, alla promozione del turismo, degli eventi, del comparto agricolo, riducendo il debito pubblico creato da precedenti amministrazioni pur continuando a fare importanti investimenti.

Salvo aumenti previsti dal Governo nazionale o dall'aggiornamento delle normative, l'obiettivo di questa amministrazione, per i prossimi cinque anni, rimane quello, importantissimo, di non aumentare tasse e imposte – come accade dal 2019 - mantenendo e migliorando la qualità dei servizi.

Una Sanità pubblica, un Ospedale di qualità

L'Amministrazione Tomatis, e ancor prima quella guidata da Giorgio Cangiano, è da sempre impegnata nella difesa dell'operatività dell'Ospedale Santa Maria di Misericordia.

Grazie alle battaglie condotte insieme al comitato spontaneo “#senzaprontosoccorsoSIMUORE”, è stato ottenuto l'importante risultato dell'apertura del Punto di Primo Intervento dalle 8 alle 20, ma l'obiettivo rimane quello dell'apertura del PPI 24 ore al giorno tutto l'anno, per poi ottenere la riapertura del Pronto soccorso e, soprattutto il potenziamento dei reparti dell'Ospedale.

Crediamo che il Sindaco debba essere il garante dei diritti fondamentali dei propri cittadini e, quindi, anche del diritto alla salute e alla tutela della stessa. Occorre rilanciare questa funzione di garanzia perché il Sindaco è conoscitore e interprete dei bisogni sanitari della comunità.

Ci impegneremo e chiederemo a gran voce alla Regione e a tutte le strutture territoriali interessate:

- che l'Ospedale Santa Maria di Misericordia venga adeguatamente valorizzato attraverso l'utilizzo delle sale operatorie e dei posti letto presenti e promuovendo una riorganizzazione del personale medico e infermieristico;
- la riapertura del Pronto Soccorso h 24;
- la garanzia di un presidio medico (tramite medico di medicina generale o ambulatorio infermieristico) nella frazione più popolosa (Leca);
- più personale per il Centro di Salute Mentale, il Servizio Dipendenze, Servizi Consultoriali e Servizio di Neuropsichiatria infantile al fine di implementare anche l'efficacia e l'utilizzo delle Unità di Valutazione Multidimensionale per situazioni di elevata complessità sanitaria e/o sociale;
- promuovere e sviluppare progetti di integrazione dei servizi sociali con i servizi sanitari per dare risposte idonee alla cittadinanza che spesso si trova rimandata da un servizio all'altro senza ottenere risposte adeguate.

Pur rimanendo vigili e attenti alle iniziative che Regione Liguria che metterà in atto circa il partenariato pubblico privato, ed in particolare all'atteso piano presentato dai privati per la gestione in convenzione con il sistema sanitario regionale – Riccardo Tomatis e i candidati che lo sostengono ritengono di aderire all'appello a sostegno della Sanità Pubblica, chiedendo al Governo di investire per aumentare il personale sanitario, rafforzare la sanità territoriale e altri interventi necessari a evitare che il Sistema Sanitario Nazionale venga indebolito e che l'autonomia differenziata amplii il divario tra Nord e Sud d'Italia in termini di diritto alla salute.

Cultura

Albenga è città d'arte, di storia e di cultura. In questi anni sono stati portati avanti molti progetti di valorizzazione di questi aspetti anche in collaborazione con gli enti sovracomunali competenti (Soprintendenza in primis), il FAI, la Diocesi, l'Istituto Internazionale Studi Liguri e associazioni del territorio.

Grazie alla collaborazione tra la Fondazione Oddi, la Diocesi di Albenga-Imperia ed il Comune, stiamo lavorando da tempo - e con successo - per valorizzare il cammino ufficiale di San Martino e rendere il nostro Territorio ancora più speciale.

Ed ancora, è stato curato il riallestimento del Museo Navale, con reperti provenienti da relitti e una sala dedicata alla nave romana, per cui si è in procinto la realizzazione del secondo lotto.

Questa Amministrazione vuole confermare e far crescere gli eventi culturali già in essere: tra questi “Albenga Racconta”, il “Festival del Jazz”, il concorso pianistico dedicato a Silvia Folco, le visite guidate per promuovere la conoscenza dei beni presenti sul territorio in collaborazione con il FAI e in stretto legame con associazioni ed Enti del territorio.

Ed ancora:

- l’accessibilità di tutti i siti culturali, archeologici e museali, anche tramite l’abbattimento delle barriere architettoniche;
- la realizzazione del Museo unico della città con la trasformazione della mostra Magiche trasparenze;
- il restauro di Palazzo Vecchio e il riallestimento della Loggia del Popolo;
- la crescita del Museo Navale che ha recentemente visto importanti interventi di ristrutturazione e un completo riallestimento, legato ai progetti relativi all’isola Gallinara e del centro di archeologia subacquea, che potrà sorgere nella villa Diana acquisita al patrimonio dello Stato;
- il rilancio del fortino di Piazza Europa, come sede del Museo del Mare e dell’Isola Gallinara;
- far conoscere sempre più i nostri siti archeologici anche attraverso progetti di conservazione e valorizzazione, come quello della Via Iulia Augusta;
- l’organizzazione di eventi multidisciplinari in collaborazione con l’Università di Genova per valorizzare il ruolo di Albenga nel contesto storico-letterario del Medioevo;
- la realizzazione di iniziative volte al recupero di luoghi caratteristici delle frazioni e del territorio comunale, alla scoperta di antiche tradizioni e storie da inserire in un percorso storico/culturale (“C’era una volta Albenga”)
- la valorizzazione, con nuove e periodiche iniziative, dei legami formalizzati attraverso i gemellaggi con Carloforte e Villalba.

Politiche sociali

Il tema è particolarmente importante specialmente in un periodo storico come quello che stiamo vivendo con una crisi economica che colpisce sempre più famiglie. Crediamo in un’idea di città che mette al centro la persona, investendo su una strategia che operi su diversi versanti, dal sostegno economico, all’abitazione, alla salute, all’educazione, alla prevenzione della solitudine.

Considerato il periodo storico e la sempre maggior richiesta da parte dei cittadini, il Comune in questi anni ha investito in maniera significativa negli aiuti alla persona, anche tramite progetti legati all’aiuto bollette e affitti. È stato istituito il Tavolo dell’Emergenza al quale siedono associazioni del territorio che settimanalmente consegnano pacchi spesa alle famiglie in difficoltà. Un ruolo di supporto rilevante viene svolto dalla Caritas, dalla Tavola del Cuore, dal Centro di ascolto San Bernardino, dal Centro d’ascolto San Michele e da altre associazioni del territorio.

Importantissimi anche gli interventi per il recupero di immobili comunali da destinare all’emergenza abitativa che hanno portato alla messa a disposizione di ulteriori tre appartamenti nell’ultimo triennio e la realizzazione della Stazione di Posta – housing temporaneo.

Fondamentale anche la realizzazione e implementazione del Campo Solare, in collaborazione con la Lega Navale, e l’incremento del personale (attraverso cooperativa) dell’assistenza domiciliare anziani.

Per questa ragione, oltre a fare sempre più rete con i servizi territoriali, ci impegneremo nei seguenti progetti:

- ulteriore realizzazione di appartamenti dedicati all'emergenza abitativa attraverso interventi di ristrutturazione degli immobili appartenenti all'Ente, con l'implementazione del capitolo di bilancio "manutenzione del patrimonio" attraverso la destinazione degli oneri di urbanizzazione;
- sviluppo di politiche abitative per garantire l'accesso alla casa a prezzi calmierati, con un focus per giovani coppie e famiglie a basso reddito;
- ulteriore implementazione, con almeno altre due unità di personale, del "servizio di assistenza domiciliare anziani" (SAD) e servizio strutturato in rete con le associazioni di volontariato per offrire una compagnia a persone anziane e l'accompagnamento per passeggiate al fine di favorire un invecchiamento attivo;
- realizzazione di appartamenti di co housing per anziani al fine di riprodurre una dimensione domestica, ma in un contesto protetto, con ampi spazi comuni da destinare anche a centro diurno con laboratori per il recupero delle funzioni della vita quotidiana. Questo permetterebbe, non solo di dare una soluzione continuativa, ma anche per brevi periodi al fine di dare ai caregiver familiari dei periodi di sollievo dal carico di cura. Gli appartamenti, delle dimensioni di monolocali, dovrebbero essere realizzati nello stesso contesto con grandi spazi comuni. Questo progetto può essere realizzato in collaborazioni con realtà del territorio, i fondi per gli interventi possono essere reperiti attraverso bandi, il mantenimento può essere garantito anche attraverso una quota di compartecipazione degli stessi ospiti;
- Realizzazione, in collaborazione con la Caritas Diocesana, di un centro diurno per senza fissa dimora in sinergia con il personale dell'housing temporaneo con 8 posti letto in fase di realizzazione in Regione Rapalline a Campochiesa. Realizzazione di ulteriori posti letto per donne senza fissa dimora;
- Realizzazione di un appartamento di primissima accoglienza per donne vittima di violenza in collaborazione con il Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi;
- Adeguamento di un appartamento per la realizzazione di un progetto di coabitazione per persone uscite dal percorso di comunità per tossicodipendenze non ancora pronte a reinserimento sociale in totale autonomia. Il progetto potrà essere realizzato in collaborazione con gli operatori del Servizio Dipendenze territoriale;
- Implementazione del capitolo dedicato ai percorsi di inclusione (ex borse lavoro) al fine di sostituire, laddove possibile, il mero contributo con inserimenti lavorativi più formativi e in un'ottica di reinserimento sociale;
- rendere operativo, una volta ottenuto il finanziamento statale, il progetto per il superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura, che permetterà di costruire un importante numero di nuovi alloggi e permettere una miglior destinazione di quelli già esistenti;
- l'individuazione di un ufficio/sportello unico per le disabilità che consenta la presa in carico degli aventi diritto per l'assistenza in tutti gli aspetti relativi alla disabilità, mirando anche a favorire l'autonomia e la domiciliarità delle persone con disabilità;
- l'apertura di uno sportello "CLIBAS" (Centri Liguri Informativi per il Benessere Ambientale e Sociale delle Persone con disabilità e loro famigliari);
- la creazione di uno sportello "NEOMAMME" per l'accompagnamento e supporto per le neomamme per il primo anno di vita dei figli, il consolidamento del contributo bebè per supporto alla maternità per famiglie con reddito basso, l'ampliamento di "Parcheggi Rosa".

Albenga senza barriere

Questa Amministrazione ritiene che il superamento delle barriere architettoniche sia, non solo un obbligo normativo da adempiere, ma un dovere sociale. Per questo motivo intendiamo portare a termine i seguenti obiettivi:

- l'accessibilità dei siti culturali, museali e, laddove possibile, siti archeologici per persone con disabilità motoria, sensoriale e intellettiva. Il progetto è già stato candidato per i fondi FUNT 2023 ed ha avuto accesso al finanziamento con la compartecipazione di fondi del bilancio comunale;
- ultimare la progettazione definitiva degli interventi previsti nel P.E.B.A. per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle frazioni;
- proseguire gli interventi previsti dal P.E.B.A. per il superamento delle barriere architettoniche, al fine di rendere Albenga una città completamente accessibile.

Politiche scolastiche

La scuola deve garantire qualità educativa e conoscenze a tutti: è lo strumento più forte per far crescere e valorizzare una società e facilitare l'inclusione sociale. Per questo c'è bisogno di una forte integrazione con i servizi sociosanitari educativi e il privato sociale, dall'incremento del tempo pieno, dall'orientamento precoce, il sostegno ai talenti e alla creatività, l'inclusione delle disabilità, il contrasto alle differenze di genere.

Vogliamo dare vita ad un patto educativo tra il Comune e le scuole, valorizzandone l'autonomia territoriale e la costruzione di reti, attraverso:

- la realizzazione di patti educativi di comunità al fine di utilizzare lo spazio scuola fuori dagli orari scolastici (soprattutto quelle frazionali) come luogo di ritrovo e di attività strutturate per la comunità;
- un progetto di inserimento di mediatori linguistici e culturali nei due comprensivi scolastici, destinati sia agli alunni sia alle famiglie, al fine di supportare le maestre per una didattica più efficace per i bambini di origine straniera e per una vera inclusione;
- ulteriore implementazione del capitolo dedicato agli educatori per alunni con disabilità;
- potenziamento dell'offerta formativa nelle scuole, con programmi di aggiornamento professionale e corsi di formazione per adulti e di tirocinio, anche per stranieri, per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro;
- il potenziamento del servizio scuolabus, con almeno un altro mezzo, al fine di garantire a tutti i richiedenti l'accesso al servizio e supportare le famiglie nell'organizzazione quotidiana, nonché l'inserimento di un accompagnatore durante il servizio;
- contributo agli istituti comprensivi per l'ampliamento dell'orario scolastico con progetti e ore di supporto allo studio, prescuola e dopo scuola;
- la promozione del prestito di libri scolastici per le famiglie in difficoltà;

Edilizia e infrastruttura scolastica

Nel corso del mandato sono stati effettuati diversi lavori di manutenzione nelle nostre scuole per oltre 3 milioni di euro, tra cui:

- l'impermeabilizzazione del lastrico solare in via degli Orti e il rifacimento dei bagni della Paccini.
- l'adeguamento sismico ed antincendio: 350mila euro per rendere il Liceo Bruno più sicuro contro i terremoti, 650mila euro per migliorare la sicurezza antincendio ed antisismica delle scuole della Paccini, 710mila euro per mettere a norma le scuole di via degli Orti;
- la sostituzione dei serramenti delle scuole di via degli Orti (200 mila euro dal Mite), gli interventi nella scuola di Campochiesa "Nada Torri Ricci", l'adeguamento della scuola di Carenda trasformata in Nido

d'Infanzia, il completo restyling del nido d'infanzia "Roberto Di Ferro", finanziato con quasi 1,5 milioni di euro del PNRR.

Per il prossimo quinquennio abbiamo in programma, come primi interventi:

- il rifacimento della facciata dell'Asilo di Campolau;
- riqualificazione delle scuole di via degli Orti con cambio dei serramenti;
- il completamento degli interventi per l'adeguamento antincendio e l'efficientamento energetico a cui far seguito con interventi "estetici" per rendere le nostre scuole sempre più belle e funzionali
- dare seguito alla realizzazione del primo lotto funzionale del Polo Scolastico, lavorando al reperimento di fondi per la realizzazione dei successivi lotti e alla riqualificazione/restyling dell'intera zona.

Sport

Lo sport è fondamentale per la salute, il divertimento dei giovani, l'aggregazione sociale, l'integrazione e molto altro. Attraverso lo sport trasmettiamo valori come il rispetto dell'avversario e delle regole, la costanza, la disciplina e la cura del proprio corpo.

In questi cinque anni abbiamo potenziato gli impianti sportivi di Albenga - e tali investimenti hanno contribuito al successo straordinario delle nostre Società sportive. Tra gli interventi più significativi ricordiamo:

- la sostituzione della pavimentazione al PalaLeca, con un nuovo materiale che migliora le prestazioni sportive e garantisce più sicurezza.
- L'impermeabilizzazione delle tribune e adeguamento della sicurezza dello Stadio Riva, sia dal punto di vista dell'idoneità statica sia da quello finalizzato ad ottenere il CPI (certificato prevenzione incendi).
- La messa in sicurezza e superamento delle barriere architettoniche nella Piscina Comunale.
- La realizzazione della pista ciclabile di collegamento del centro città alle frazioni di Leca e Bastia, finanziata per 600 mila euro attraverso fondi PNRR destinati a questo tipo di viabilità (e oltre a 170 mila euro di risorse comunali investiti per la realizzazione dei gabbioni a protezione dell'argine).

Questi interventi promuovono lo sport, ma migliorano anche la nostra qualità della vita, offrendo spazi sicuri e accessibili per la pratica sportiva e il tempo libero.

Grazie agli impianti sportivi di alta qualità e al Territorio straordinario - adatto alle attività all'aperto - Albenga è da anni scelta per importanti eventi sportivi, come Dritti all'Isola, XCO Città di Albenga, Rally Storico dei Monti Savonesi e molti altri. Eventi che portano benefici economici alla Città e offrono visibilità nazionale e internazionale, come la partenza della 7ª tappa del Giro Donne - che ha messo Albenga sotto i riflettori del mondo.

Per il prossimo quinquennio vogliamo:

- lavorare ad una copertura delle tribune per lo stadio Riva
- intervenire ulteriormente sulla piscina comunale
- rilanciare l'impianto sportivo di Viale Olimpia (campi da tennis)
- riqualificare la zona del bike park con area sportiva e polivalente
- recupero e riqualificazione del campo di Pontelungo con destinazione pubblica, valutando offerte di progetto di finanza da società sportive o private;
- sviluppare progetti legati all'outdoor (si veda paragrafo specifico) sia legati alla sentieristica che agli sport acquatici (anche attraverso il progetto Liguria Tourism);

- ultimazione dei lavori della Bocciofila, con adeguamento dell'impianto di riscaldamento e realizzazione della controsoffittatura e restyling delle facciate e aree esterne;
- lavorare ad una progettazione di nuovi impianti e campi da calcio
- la sistemazione della tensostruttura di Campolau.

I Giovani

Vogliamo realizzare più spazi cittadini per la creatività giovanile, da gestire dentro la regia delle politiche culturali, ma con modelli che favoriscano autonomia, gli scambi, l'aggregazione.

In particolare, pensiamo a zone o parchi urbani dove poter creare le c.d. "zone urbane creative" con un uso o un riuso, anche transitorio, di aree dismesse o di vuoti urbani, assumendo la creatività giovanile come uno degli elementi di rinnovamento e di qualità-opportunità urbana.

In tale ottica, ci piacerebbe promuovere un festival culturale annuale che includa esibizioni musicali, danze tradizionali e mostre d'arte provenienti da diverse culture presenti nella nostra comunità, partendo proprio dai giovani, per far conoscere anche agli altri le tradizioni dei paesi d'origine.

Istituiremo un "Osservatorio dell'educazione" orientato all'analisi della situazione giovanile e all'implementazione di azioni e/o progetti e/o politiche a supporto di bambini e ragazzi con istituzioni, scuole, realtà di volontariato, raccogliendo anche le idee del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Vogliamo collaborare ad offrire, con le realtà dedicate, un servizio di tutoring al fine di connettere le scuole al mondo del lavoro e alle realtà industriali del territorio in quanto, troppo spesso, i ragazzi che escono dalle scuole sono disorientati e non conoscono le opportunità che offre il nostro territorio.

Da un punto di vista culturale, procederemo con il completamento della biblioteca itinerante con l'allestimento, all'interno del "Nottebus", di spazi per laboratori e letture per giovani che abitano nelle zone periferiche della città. Accanto a questo, si ha l'idea di realizzare una ludoteca comunale volta a supportare la genitorialità delle famiglie sprovviste dei supporti pomeridiani ed extrascolastici.

Da rilanciare la Biblioteca comunale attraverso:

- l'estensione delle ore di apertura giornaliera pomeridiana;
- la sinergia con l'associazione culturale Don Balletto di Genova per lo studio e gli eventi legati al "Fondo";
- l'organizzazione di laboratori per bambini, anche in età prescolare, in collaborazione con le associazioni del territorio.

Vicino ai nuovi italiani e alle nuove italiane

Albenga è una città con una forte presenza di stranieri. Molti immigrati hanno ottenuto la cittadinanza italiana e c'è una forte presenza di "seconde generazioni" nelle nostre scuole primarie cittadine.

C'è stata, nel corso dell'ultimo decennio, una forte spinta all'integrazione, che presenta tuttavia evidenti segni di sofferenza dovuti alla grave crisi economica e dalla pandemia, che hanno portato a distorcere il tema della sicurezza. Va quindi ripreso e rafforzato il processo di integrazione, partendo proprio dalle azioni nelle scuole.

L'Amministrazione Tomatis, di concerto con le Istituzioni e gli Enti religiosi, si è fatta parte attiva nell'organizzazione dell'accoglienza dei richiedenti asilo, segnata dalla complessità e i tempi lunghi della normativa.

Ci impegneremo quindi a favorire l'istruzione, i percorsi formativi, l'inserimento anche con lavori di pubblica utilità, superando le sole politiche di assistenzialismo, per sostenere l'autonomia, le scelte positive e la dignità delle persone. In tale ottica, la creazione di eventi e corsi per genitori affidatari e tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, oltre a percorsi formativi a supporto della genitorialità.

In tale ottica, in collaborazione con l'associazione Migrantes, è in corso l'implementazione dei corsi di italiano gratuiti per stranieri.

Sicurezza

L'Amministrazione Comunale è da sempre attenta a dare una risposta concreta alle richieste di sicurezza dei cittadini. Questa deve essere la premessa, senza se e senza ma.

In questi ultimi cinque anni abbiamo fatto molto lavoro, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine del territorio (si ricordi la sottoscrizione del Patto della Sicurezza in Prefettura), pur nella consapevolezza che le misure di sicurezza sono di competenza di Carabinieri e Polizia, mettendo a disposizione la nostra Polizia Locale, per rendere Albenga massimamente sicura, anche con l'ausilio di comitati di vigilanza di quartiere e associazioni d'arma e combattentistiche.

Occorrono però ulteriori progetti mirati alla riduzione della percezione di insicurezza che esiste nel territorio, dovuta alla eterogeneità delle fasce di popolazione presenti.

Gli strumenti attivi in mano all'Amministrazione per ottenere tali obiettivi sono legati alla gestione del decoro urbano, dell'illuminazione, della formazione degli operatori e del coordinamento continuo con le Forze dell'Ordine. Su queste vogliamo rilanciare.

Tali obiettivi passano anche dalla progettualità sociale che spinga e promuova anche iniziative delle fasce giovani della popolazione, volte al recupero degli spazi ed alla socializzazione integrata.

Una città sicura è una città fatta di luoghi vitali, dove i diritti delle persone vanno di pari passo con il rispetto del vivere civile e la promozione della coesione sociale. Una città fruibile, nei diversi momenti del giorno e della notte, in grado di soddisfare differenti necessità, dal divertimento al riposo.

C'è l'impegno di tutta l'Amministrazione, presente e futura, a portare avanti questi progetti, legati in particolare a:

- Formazione delle forze di Polizia locale nella gestione di situazioni critiche e dotazione agli agenti delle risorse necessarie per intervenire in maniera efficace e in sicurezza. Si pensi alle bodycam, ai progetti di formazione con il Comando di Polizia Locale di Milano, alle nuove vetture che stanno rinnovando il parco mezzi a costo zero per il Comune (le vetture, infatti, vengono acquisite a seguito di confische di veicoli per violazioni al codice della strada), alla nuova ed avanzata strumentazione per il fotosegnalamento SPIS;
- Turnazione continua delle forze di Polizia Locale per la gestione di situazioni critiche, con organizzazione su tre turni per 365 giorni l'anno, con la presenza di pattuglie attive sul territorio fino all'1 di notte;
- Pulizia, illuminazione e nuovo arredo pubblico di punti più nascosti della città;
- Supporto dei gruppi volontari per la riconquista e riqualificazione degli spazi, con l'istituzione di figure ad hoc legate alla presenza sul territorio (vigile di quartiere);
- Collaborazione con i commercianti su iniziative per rendere ancor più vivibile la città e implementazione videosorveglianza pubblica - privata a sistema;

- iniziative legate alla prevenzione con incontri specifici nelle scuole e per le fasce più deboli, come gli anziani.

Siamo contrari a logiche securitarie o alla militarizzazione del territorio, ma serve la capacità di prevenire zone grigie di legalità con l'aiuto di tutte le Forze dell'Ordine e il coinvolgimento e la responsabilità di tutte le persone che vivono la città.

Sviluppo economico della città

Albenga si è attestata sempre più quale punto di riferimento dell'intero comprensorio dal punto di vista economico/commerciale. Decisiva, in questo senso, la collaborazione dell'Amministrazione con privati che hanno investito nel territorio.

Le agevolazioni concesse durante il periodo Covid - e successivamente recepite nel regolamento comunale - vengono confermate con un vantaggio per tutte quelle attività che decidono di ampliare e migliorare le proprie strutture occupando spazi esterni (si pensi ai dehor), coerentemente con le dimensioni e la collocazione dell'attività commerciale.

Il prosieguo della tendenza positiva, all'interno di una così variegata economia come quella albenganese deve andare nella direzione di:

- sviluppare rapporti e legami promuovendo collaborazioni con associazioni di commercianti e di categoria;
- accrescere i progetti volti alla promozione dell'imprenditoria giovanile;
- implementare l'attenzione al settore agricolo, motore economico della Piana, attraverso un costante dialogo con le associazioni per la valutazione e lo sviluppo di progetti e iniziative quali il consorzio di bonifica, l'ideazione e promozione di un marchio/ certificazione "di qualità".

Proponiamo, inoltre, un Piano Comunale per l'apertura dei negozi in orari festivi per la creazione di più eventi nell'anno che prevedano la partecipazione dei commercianti e particolari vantaggi per i consumatori.

Accanto a ciò, nell'ottica della digitalizzazione sopra citata, ci muoveremo nella direzione della facilitazione delle procedure amministrative attraverso il portale comunale on-line creando una specifica delega alla semplificazione delle procedure amministrative.

Politiche turistiche

L'obiettivo è di aumentare la qualità e l'offerta dei prodotti e dei servizi, puntando sul:

- prodotto balneare;
- family;
- turismo enogastronomico;
- città a misura di giovani;
- turismo sanitario.

Quanto precede si può ottenere implementando la promozione ed il marketing turistico e territoriale, in sinergia con i Comuni del comprensorio, creando le condizioni, attraverso eventi di destinazione e animazione, per attrarre nuovi flussi turistici e per aumentare la permanenza media al fine di destagionalizzare.

Dopo l'apertura di diverse attività di ristorazione e somministrazione, occorre stimolare la possibilità di investimenti su Albenga da parte di imprenditori del settore alberghiero, puntando sulla ricettività di alto profilo, incentivando, laddove possibile, aperture di spazi confort, bed and breakfast hotel legati al territorio.

In ottica di dare ordine agli spazi pubblici vogliamo finalmente individuare un'area idonea per la sosta autorizzata dei camper e dei camperisti, che sia attrezzata per ospitare una forte componente turistica che investe sul nostro territorio.

Al fine di rendere la nostra città ancora più attrattiva riteniamo prioritario:

- sviluppare legami con altre realtà e tour operator (anche stranieri) per aumentare le presenze turistiche;
- far crescere i canali social legati al turismo per fare conoscere e promuovere sempre più Albenga;
- investire nei grandi eventi che caratterizzano Albenga (come il Palio Storico e Fior d'Albenga) consolidare le rassegne create, promuoverle e svilupparle;
- promuovere, in sinergia con le attività del territorio, nuovi pacchetti esperienziali legati a diversi settori attrattivi come l'enogastronomia, l'outdoor, la cultura;
- continuare la stretta collaborazione con il CLT anche per decidere le iniziative da valorizzare attraverso la tassa di soggiorno;
- creare un Tavolo del Turismo, con il coinvolgimento delle frazioni, in occasione dei grandi eventi cittadini;
- sostegno alle Start-up e all'Innovazione, tramite la creazione di un incubatore di idee per favorire l'imprenditorialità, con particolare attenzione alle tecnologie verdi e digitali, alle aziende turistiche, alla collaborazione con le scuole di formazione per creare percorsi che diano lavoro ai giovani. Per realizzare tutto ciò proponiamo la creazione di un incubatore di start-up che offra servizi di mentorship, accesso a finanziamenti agevolati e spazi di co-working;
- creazione di un centro/area conferenze, dotata di spazi all'aperto e beneficiare di servizi che siano in grado di valorizzare il territorio;
- sviluppare progetti legati al turismo, attraverso percorsi accessibili o ad iniziative e attività come la subacquea per le persone con disabilità.

A tal riguardo intendiamo aggiornare l'app comunale per il turista, collegata al sito "scoprialbenga.it" utile al cittadino per avere tutti i servizi "a portata di click" (itinerari, news, informazioni, eventi, contatti, orari musei, ecc).

Sarà potenziata la figura del "social media manager" comunale per promuovere le politiche turistiche e il marketing della nostra città sui canali social "scoprialbenga" per promuovere con un unico "marchio" anche i grandi eventi caratterizzanti la nostra città.

Sviluppo della costa

L'impegno dell'Amministrazione è concreto per lo sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e garantirà che le nostre spiagge restino un tesoro nel futuro, offrendo svago e relax per chiunque scelga di visitare la nostra meravigliosa città.

Per questo occorre una corretta pianificazione della costa, programmando l'utilizzo del litorale tutelando e valorizzando le spiagge, riorganizzando e riqualificando le zone costiere urbanizzate e migliorando l'accesso pubblico e il loro uso turistico.

Zona mare

Nell'ottica di promuovere e sviluppare i progetti già portati a termine nel corso dell'ultimo mandato, ovvero la realizzazione dei primi due lotti del Progetto Moli, che hanno visto l'allungamento dei moli presenti in corrispondenza a viale Che Guevara, il pontile della pesca e la nuova Piazzetta De André (in collaborazione con il privato), vogliamo dedicare risorse e impegno nello sviluppo della zona mare, ed in particolare:

- cantierare il secondo lotto del pontile della pesca che sarà quindi ampliato per garantirne un miglior uso anche turistico;
- realizzare il rifacimento della passeggiata antistante il pontile, dotandola di adeguata illuminazione e posizionamento di arredo urbano;
- programmare interventi manutentivi sulla passeggiata lungomare e, in particolare, la piantumazione delle palme nelle aiuole che ne sono ancora sprovviste, per aggiungersi alle 28 palme nuove già inserite;
- la promozione di nuovi eventi al mare, in particolare nella nuova piazza De André vero e proprio punto di riferimento e cuore degli eventi estivi, ma non solo;
- pianificare interventi periodici per il ripascimento stagionale delle spiagge comunali e di quelle degli operatori turistici balneari che ne faranno richiesta, nonché intervenire con urgenza a supporto qualora situazioni di emergenza lo impongano;
- di concerto con l'Ente gestore (Provincia), effettuare il restyling dei campetti da bocce nel parco fiume Centa con relativa bonifica del luogo;
- modifica del Piano Utilizzo aree Demaniali (PUD), con la realizzazione di nuove spiagge libere attrezzate e di aree dedicate allo svolgimento delle attività sportive e associazionistiche.

L'isola Gallinara

L'isola Gallinara rappresenta un patrimonio importantissimo per Albenga e il suo territorio. Ciò è dimostrato anche dall'istituzione di una delega consigliere specifica per la sua valorizzazione, affidata all'ex sindaco Giorgio Cangiano.

Nel 2020, a seguito delle richieste dell'Amministrazione, il Governo, tramite l'ex ministro Dario Franceschini, ha esercitato il diritto di prelazione su Villa Diana.

Da quel momento sono partiti progetti di valorizzazione dell'area, grazie al supporto di risorse statali, regionali ed europee.

Abbiamo visto nascere il "Piano di Gestione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC)" ed il Piano dell'area protetta "Riserva naturale regionale Isola Gallinara", mentre la Soprintendenza sta lavorando ad un progetto volto a ripristinare le utenze di luce ed acqua e realizzare un polo museale.

Con l'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Progetto TSI Liguria Tourism, nei prossimi mesi l'Amministrazione, grazie anche alla collaborazione tra Enti, potrà sviluppare progetti innovativi per il turismo outdoor marino e costiero nelle zone intorno all'isola.

In particolare, l'obiettivo è quello della creazione di una piscina naturale tra l'isola Gallinara e la costa del Comune di Albenga delimitata da boe galleggianti rimovibili per sfruttarne le potenzialità come meta per sport e turismo outdoor.

Outdoor di terra e di mare

Oltre allo sviluppo di progetti dedicati all'Isola Gallinara e alla sua area Marina, l'Amministrazione ha in programma:

- La creazione di un parco urbano con aree dedicate allo sport nella zona mare dotato di servizi igienici con docce, spogliatoi e locale per l'affitto di sup, surf e kite surf, anche attraverso l'utilizzo delle aree "ex loanesi". Albenga con il suo grecale e con i venti di libeccio è una palestra ideale con onde degne di nota per i professionisti wavers. La possibilità, già in fase di sviluppo grazie ai privati, di implementare i servizi per la subacquea, può essere un'opportunità ulteriore per lo sviluppo della zona mare, come si vedrà *infra*, con immersioni non solo per ammirare le bellezze naturali del nostro mare, ma anche per visite guidate al cristo degli abissi e al relitto della nave romana;
- L'implementazione dei servizi nelle vicinanze della Casa dell'Outdoor a Campochiesa (in fase di realizzazione i lavori del secondo lotto che prevedranno, nell'ex casa comunale, l'apertura di un punto ristoro e un punto di noleggio e- bike) con la realizzazione di un'area dedicata all'arrampicata su parete di roccia artificiale, realizzazione di uno spazio per il tiro con l'arco;
- Ristrutturazione "ex Mattatoio" di Vadino per il secondo hub dei percorsi/sentieri sul versante San Fedele, Lusignano e Alassio;
- Di concerto con gli Enti interessati, promuovere progetti di valorizzazione della Via Iulia Augusta

Vadino

Area focale è nuovamente Vadino, dove si realizzerà una passeggiata a mare, valorizzando la bellezza naturale della costa e offrendo a residenti e turisti un nuovo spazio per godersi mare e passeggiate lungo la costa.

L'Amministrazione ha già attivato - e si promette di sviluppare - il c.d. Masterplan. Il piano prevede la completa riqualificazione dell'Area con interventi urbanistici, architettonici e paesaggistici, per creare un ambiente armonico e vivibile per residenti e turisti.

Il Masterplan ha una visione a 360° dell'Area e include diverse iniziative:

- la realizzazione di un lungomare integrato nell'ambiente circostante, con piazzette e spazi pubblici per ritrovo e relax, anche attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione relative a due importanti operazioni immobiliari – Cantieri Navali, Casa dei Quadrupedi.
- il completamento della valorizzazione del Villaggio Iris, dove è già stato realizzato un progetto di modifica della viabilità.

L'obiettivo è creare un'atmosfera accogliente e vivace che valorizzi le caratteristiche uniche di Vadino.

Elementi chiave del Masterplan sono la coerenza ed l'uniformità negli interventi (finanziati con risorse pubbliche ed investimenti privati sulle opere di urbanizzazione) per garantire una crescita equilibrata dell'Area con servizi e infrastrutture adeguati alla Comunità.

Il Masterplan realizza alcune idee innovative per la valorizzazione della Caserma Piave come "città nella città". Con le sue dimensioni, la caserma è un'opportunità unica per creare un polo culturale e sociale di rilevanza nazionale.

Accanto a questo:

- verranno completati gli interventi di collettamento dei reflui di Vadino;

- attraverso l'ufficio preposto saranno ricercati avvisi e bandi pubblici previsti dal PNRR per reperire fondi comunitari per il recupero di aree abbandonate come l'ex Mattatoio, su cui è stato presentato un progetto definitivo;
- sarà prevista la realizzazione di un centro polifunzionale all'ex Anfi;
- verranno modificati i piani viari, con la valorizzazione dell'accesso alla zona mare da via Einaudi e zona Essaouira, la realizzazione di una rotonda all'incrocio di Via Piave, via Tiziano e via Raffaello Sanzio e la creazione di una viabilità pedonale in Via San Calocero;

La riqualificazione di Vadino vuole trasformare il quartiere in un luogo dinamico e vibrante, dove le persone vivano, lavorino e si divertano.

Per tale ragione ci impegneremo a mantenere un punto d'incontro aperto alla cittadinanza, con la presenza di amministratori, anche successivamente alla chiusura della campagna elettorale.

Centro Storico

Nell'ottica di incremento del turismo e valorizzazione del Centro Storico, diventato punto di riferimento per il turismo dall'Italia e dall'estero, ci impegneremo a:

- promuovere forme di associazionismo tra i commercianti (CIV) per avere un interlocutore univoco per la condivisione di idee e progetti;
- rafforzare la realizzazione di eventi ad hoc per valorizzare la storia, l'arte e la cultura;
- promuovere ed incentivare il recupero delle facciate e il posizionamento sottotraccia dei cavi elettrici sia attraverso agevolazioni ai privati che attraverso una progettazione in grado di intercettare finanziamenti;
- valorizzare gli edifici storici mediante posizionamento di una idonea illuminazione anche attraverso collaborazione e dialogo con ENGIE.

Le Frazioni

L'Amministrazione comunale uscente ha, sin da subito, dedicato attenzione alle frazioni, istituendo una delega, affidata ad un consigliere comunale, per ogni frazione cittadina.

Accanto alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e alle asfaltature, l'Amministrazione ha realizzato o cantierato progetti di valorizzazione dei singoli territori. Si pensi al progetto di piazza della Chiesa a Lusignano dove sono state fatte importanti scoperte storiche, alla Casa dell'Outdoor a Campochiesa, alla rivalutazione dell'ex fornace Perseghini o all'ex scuola di Bastia.

Senza dimenticare iniziative ed eventi ludici (cinema all'aperto), e culturali, come le visite guidate nei vari siti storico/culturali.

Ma non basta, occorre fare di più e più velocemente. A tal riguardo si elencano alcuni dei primi interventi che verranno effettuati, confermando la volontà di aumentare il dialogo con la cittadinanza, attraverso la conferma del consigliere comunale "frazionale" e periodici incontri con la popolazione.

In particolare:

Campochiesa

- sarà completata la casa dell'Outdoor per sviluppare progetti comprensoriali per il settore;
- saranno completate attività di urbanizzazione del nuovo parcheggio sotto la scuola Nadia Torri Ricci con illuminazione e rampa di uscita su strada provinciale;

- sarà riqualificata la strada via al Morteo con regimazione delle acque e nuovo manto piano viabile, sotto e sopra il cavalcavia.

San Fedele

- saranno fatti nuovi piani viari per Via Treves e Via Manfro e Merlino;
- Entro 6 mesi sarà dato incarico per lo studio della messa in sicurezza di rio Ciambellino e Rio Inferno, delle aree di zona Torresi-Campolau con la possibilità di realizzare nuovi alvei e ridurre l'altezza dei rii pensili al fine di garantire la messa in sicurezza delle aree oggi in zona rossa, affinché la stessa venga rimossa;
- Sarà fatto lo studio di fattibilità, e conseguente ricerca di fondi, per il recupero delle strade di collegamento con la zona di via alla Costa, con la conseguente asfaltatura e messa in sicurezza, la realizzazione di nuove aree parcheggio e aree verdi nella zona sommitale;
- Sarà promosso attraverso ARTE il recupero delle palazzine di loro proprietà, anche per edilizia "sociale";
- Sarà realizzata un'area cani a seconda delle esigenze della zona.

Lusignano

- Sarà realizzato il secondo lotto per il recupero e ripristino della pavimentazione della Piazza della Chiesa;
- Finanziamento del primo lotto del progetto di riqualificazione urbana del Lascito Tomatis, con la realizzazione di un'area parcheggio, di una zona di verde attrezzato e un'area cani e con la realizzazione di un centro ambulatoriale territoriale per le visite del medico di famiglia in convenzione con ASL e altre zone destinate secondo il volere del de cuius;
- acquisizione, anche tramite permuta, delle aree di proprietà di ARTE, per la realizzazione di un'area parcheggio adeguata;
- Progettazione, e conseguente ricerca dei fondi di protezione civile, destinati alla messa in sicurezza del Rio Carpaneto;
- regimentazione delle acque piovane di Via Rusineo;
- recupero delle vie pedemontane, destinate all'attività agricola olivinicola e sportiva di outdoor.
- studio di fattibilità e conseguente ricerca dei fondi per il recupero urbanistico e la messa in sicurezza con la realizzazione della strada, del parcheggio e delle aree verdi da realizzarsi in cima all'abitato.

Leca

- realizzazione e mantenimento dell'ambulatorio infermieristico;
- messa in pristino di diverse strade vicinali;
- studio di fattibilità, di concerto con i comitati di quartiere, attività commerciali, cittadini, per la modifica dei piani viari, e la creazione della c.d. "bretella" per deviare il traffico pesante fuori dal centro cittadino;
- studio e adeguamento della viabilità frazionale periferica con adeguamento delle principali strade percorse dalle attività agricole al fine di migliorare la percorribilità e l'accesso alle singole proprietà da parte di autoarticolati.

Bastia

- realizzazione di un centro polifunzionale all'interno dell'ex scuola di Bastia, per cui è stato depositato un progetto di recupero dell'esistente;

- intervento di messa a norma dell'impianto delle acque nere con la definitiva sostituzione delle vecchie tubazioni dell'acquedotto in eternit del Borgo;
- completamento dell'attraversamento ciclopedonale al termine della ciclabile che collega Albenga all'abitato di Bastia;
- progetto per la realizzazione di un ponte di collegamento tra Bastia e Lusignano;
- progettazione e reperimento di fondi, in accordo con il Comune di Cisano sul Neva, della Provincia e della Regione Liguria, per la realizzazione di interventi di adeguamento della Bastia-Cenesi;

Salea

- allaccio del depuratore di Salea a quello consortile, in contemporanea al passaggio delle tubazioni delle acque bianche e nere;
- progettazione e messa in sicurezza (allargandola applicando il PRG), della strada di collegamento dal Polo 90 alla frazione;
- realizzazione nuovi loculi, così come previsto dal nuovo PRG cimiteriale;
- piani viari: varie asfaltature richieste dalla cittadinanza (via Dei Roberti e via San Giacomo) e creazione di un nuovo parcheggio per risolvere la problematica dei posteggi auto in centro alla frazione;
- sviluppo di progetti culturali attraverso la collaborazione con gli Enti responsabili per la valorizzazione dei nuovi affreschi rinvenuti nell'oratorio dei santi Giacomo e Filippo.

San Giorgio

- ricerca dei fondi di protezione civile per realizzare interventi diffusi di messa in sicurezza idraulica del territorio, partendo dalla zona mare e dagli sbocchi di Via Che Guevara.
- crescita del quartiere e proposta da concertare con i residenti per divenire Frazione della città.

Urbanistica

Negli ultimi anni ad Albenga si percepisce un vivo fermento dal punto di vista dell'imprenditoria edilizia, grazie alla scelta dei privati di investire in progetti edilizi, di riqualificazione urbana e turistica.

Tutto questo ha generato e genererà un importante indotto che porterà risorse nelle casse comunali come oneri, opere di urbanizzazione a vantaggio della collettività (aree verdi, marciapiedi, parcheggi, piazze e giardini realizzati a volte anche a scempero di oneri) e, non per ultimo, a una riqualificazione di intere aree della città.

Lo sviluppo della città si deve muovere in un'ottica di riduzione delle nuove costruzioni, rivalutazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente considerando i seguenti fattori:

- approvazione finale del Piano Urbanistico Comunale;
- censimento di tutti gli immobili abbandonati nel territorio ingauno e la costruzione di un tavolo per agevolarne il recupero, abbattimento, dismissione o riqualificazione, partendo dalle situazioni più evidenti come Via Carloforte, Ex Ospedale, Villa Salus, Case Arte, ex Polveriera. L'Amministrazione comunale è disponibile al confronto con Enti Pubblici e Privati per ideare progetti comuni per riqualificare le aree citate il prima possibile.

In particolare:

- Palazzine di via Carloforte - l'Amministrazione ha da subito instaurato i contatti con la società privata che oggi parrebbe avere nella sua disponibilità gli immobili per avviare un partenariato pubblico/privato volto a recuperare, nel più breve tempo possibile, l'area;

- Ex Ospedale - in questi anni diversi sono stati gli incontri con la procedura fallimentare (pensiamo all'interesse dimostrato dal Comune su Casa Cicchero – parte del fallimento – per il progetto legato al superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura);
 - a scomputo degli oneri relativi agli interventi sui cantieri navali di Vadino – Casa dei quadrupedi saranno richiesti interventi di realizzazione della passeggiata a mare prevista nel Masterplan;
 - completamento dell'operazione degli immobili dell'ex Ortofrutticola con la realizzazione delle opere previste a scomputo (Auditorium pubblico all'aperto e giardini pensili);
 - prosecuzione dell'iter per il completamento della riqualificazione dell'immobile Ex Fornace Perseghini, con la realizzazione di opere pubbliche a beneficio della collettività.
- regolamentazione per rendere operativo il Master Plan di Vadino, di cui si dirà specificatamente infra;
 - abbattimento completo di tutte le barriere ancora esistenti e promozione di sentieri tattili anche per la fruizione turistica;
 - promozione di viabilità alternativa, anche in ottica turistica;
 - promozione e riqualificazione della zona mare, di cui si dirà infra;
 - promozione del recupero della copertura di piazza Corridoni rendendola punto di riferimento per fiere e mostre mercato e arteria turistica cittadina tra Centro storico, Viale Martiri, Viale Italia e Lungomare.

Quanto sopra tramite uno sviluppo ordinato della città, senza ricorrere ad edilizia massiva anni, con il rispetto e l'implementazione di regole e piani esistenti, cercando di uniformare tipologia e colori delle facciate e standard abitativi per le singole zone di interesse.

Opere pubbliche principali

Grazie ad una continuità di mandato l'Amministrazione darà seguito alle opere già avviate e/o previste nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche approvato da ultimo nel dicembre 2023.

Oltre a quanto già previsto in tema di edilizia scolastica e delle opere di completamento di moli e pontili, riepiloghiamo i primi interventi che vogliamo mettere in opera:

- ultimare gli interventi già progettati di Piazza del Popolo (1 lotto – I e II stralcio – 2 lotto) con la realizzazione di un palco con relativa rampa di accesso, pavimentazione in arenaria e l'adeguamento elettrico e funzionale dell'area. Il secondo vedrà il posizionamento di bagni pubblici, accessibili anche per persone con disabilità, in Piazza Petrarca marciapiede lato mare (area ex bar Zerlotin) e la demolizione della struttura dell'ex Bar Sati;
- completare gli interventi di recupero dell'ex cinema Astor (oggi centro giovani) tramite gli oneri di urbanizzazione dell'ex ortofrutticola;
- progettazione su piani viari e marciapiedi e riqualificazione vie cittadine, anche al fine di ridurre il traffico di mezzi pesanti agli ingressi della città, con nuove rotonde (es. via Aurelia davanti all'ex Tribunale);
- recupero della scala di Piazza Matteotti;
- nuovi interventi di completamento del restyling di Piazza Europa, già programmati nel corso dell'ultimo mandato;
- rifacimento della passeggiata Lungocenta Croce Bianca, una volta ultimati i lavori di rifacimento dell'argine;
- progettazione di un percorso pedonale in sicurezza per collegare la zona di Via dell'Agricoltura al centro cittadino;
- spostamento del frantoio Eges e interventi correlati;

- implementazione dei servizi cimiteriali, tramite:
 - realizzazione del secondo lotto per l'ampliamento interno del Cimitero di Leca con la realizzazione della seconda batteria di loculi sopraelevando quelli già realizzati;
 - realizzazione degli interventi previsti dal Piano Regolatore Cimiteriale, tra cui nuove tumulazioni e un'area riservata alle sepolture del culto musulmano;
 - programmazione per il restauro di tutti i cimiteri comunali.

Miglioramento delle infrastrutture

Anche grazie alle segnalazioni delle e degli Albenganesi e l'impegno dei consiglieri comunali, la nostra Amministrazione ha investito nel miglioramento delle vie cittadine, con interventi di riasfaltatura, per garantire sicurezza e comfort alla nostra Comunità.

Questo il dettaglio degli investimenti:

- 2019: € 787.854,00
- 2020 (Anno Covid): € 165.132,00
- 2021 (Anno Covid): € 605.290,00
- 2022: € 3.182.624,00
- 2023: € 1.745.756,00
- 2024: € 143.473,00

Abbiamo rifatto e sistemato marciapiedi e abbattuto barriere architettoniche, con interventi importanti, tra i quali ricordiamo:

- il rifacimento di Via Papa Giovanni (completamente trasformata): sostituzione dei pini con alberi di Jacaranda, sistemazione dei marciapiedi, rifacimento del manto stradale compromesso dalle radici degli alberi precedenti, demolizione di muretti di delimitazione del parcheggio, sostituzione delle panchine.
- il rifacimento dei marciapiedi di via Trieste - allora in stato di grave deterioramento - con attraversamenti pedonali senza barriere architettoniche e scivoli di raccordo per garantire l'accessibilità.
- la realizzazione del nuovo parcheggio in via Milano e il miglioramento della viabilità di tutta la zona vicino a Piazza Nenni, attraverso la creazione di creando una rotonda che alleggerisca il traffico e garantisca la sicurezza.
- la riqualificazione e/o rifacimento totale di alcune vie cittadine o frazionali strategiche (Via Nazario Sauro, via dei Mille, con piantumazione di nuovi alberi al posto delle magnolie, Via Genova, Via Dante Alighieri, Via Trento, Via Cesare Battisti);
- progettazione della nuova viabilità cittadina al momento dello spostamento della ferrovia a monte.

Anche nei prossimi anni verrà dedicata massima attenzione al miglioramento delle infrastrutture e vie cittadine, di concerto con le richieste della popolazione, di frazioni e quartieri.

L'Ambiente, il verde e gli spazi pubblici

La cura dell'ambiente e degli spazi pubblici è un argomento di primaria importanza, non solo per la vivibilità della città, ma anche in ottica futura per le nuove generazioni.

In questi anni decisivo è stato il passaggio al nuovo sistema di differenziazione con la società Servizi Ambientali Territoriali S.p.A., partecipata dal Comune, nonché, per quel che riguarda l'efficientamento energetico, il progetto calore con la Siram e il Progetto ELENA per l'illuminazione pubblica. Quest'ultima scelta, nel momento in cui il prezzo dell'energia schizzava alle stelle, ha permesso la Comune di evitare il default, come invece accaduto ad altri comuni.

Elemento su cui verrà prestata massima attenzione è quello della cura e manutenzione del verde pubblico. Verranno quindi potenziati, anche nelle frazioni e specialmente nel periodo primaverile, gli sfalci, anche attraverso l'affidamento ad una cooperativa esterna.

Vogliamo investire nella cura continua dei parchi pubblici, rendendoli fruibili per tutte le età per favorire uno sviluppo ricco dal punto di vista cognitivo, ludico e di benessere: per la parte infanzia, con l'installazione di giochi per soddisfare le esigenze di tutti i bambini secondo il principio dell'inclusività, e sulla base delle loro richieste (per questo vogliamo costruire una casa sull'albero come chiestoci da alcuni bambini). Per i meno giovani, attraverso la creazione di percorsi salute ginnastica dolce, nonché l'ampliamento delle aree dedicate al calisthenics.

Ci prendiamo l'impegno di piantumare nuovi alberi: l'obiettivo è quello di piantare 1000 alberi in 5 anni al fine di aiutare la riduzione dei gas nocivi e combattere la CO2 presente nell'aria.

Sicurezza idrogeologica del territorio

L'Amministrazione Tomatis ha compiuto importanti investimenti per proteggere Albenga dalle minacce idrogeologiche e dal cambiamento climatico, stanziando quasi 1,1 milioni di Euro negli ultimi due anni, per questo importante scopo.

Molti sforzi si sono concentrati sulla pulizia di rii e canali, con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'intera rete idrica della Città.

Abbiamo lavorato duramente per mettere in sicurezza rio Fasceo e Carendetta, con un investimento di 6,5 milioni di euro per proteggere tutta la zona a valle della provinciale di Campochiesa.

Non possiamo dimenticare l'intervento di emergenza durante l'alluvione del 2020, quando il muro d'argine sul Lungocenta Croce Bianca è crollato. Ora stiamo lavorando al progetto definitivo per il ripristino della passeggiata nella zona.

Infine il "Progetto Moli", che ha letteralmente trasformato il nostro fronte mare e protetto Viale Che Guevara dalle mareggiate, creando anche nuove spiagge. Finanziato con oltre 4 milioni di euro della Protezione Civile, questo progetto ha reso la nostra costa più sicura e bella.

Proprio per quanto attiene alla Protezione Civile, l'Amministrazione, di concerto con le strutture territoriali, intende aggiornare periodicamente il relativo Piano Comunale, garantendo il presidio e la gestione delle emergenze e supportare l'attività volontaria delle "squadre" in favore della comunità ingauna.

La Depurazione e gestione delle risorse idriche

Dopo il parere positivo sul progetto di collegamento alla depurazione del quartiere di Vadino, i cui lavori per il collettamento inizieranno nel corso del 2024, l'Amministrazione è fermamente impegnata ad ottenere, in Conferenza dei Servizi, anche il collegamento dei depuratori frazionali di Bastia, Campochiesa e Salea.

È un lungo percorso, iniziato con l'attivazione dell'impianto di Viale Che Guevara, grazie al quale oggi il 70% dei reflui di Albenga sono depurati, ma non ci vogliamo fermare. Vogliamo garantire che ogni angolo di Albenga sia incluso in questo importante processo di depurazione.

A breve, Albenga sarà depurata al 100%.

L'Amministrazione presterà poi il massimo impegno per ottimizzare le risorse idriche, attraverso campagne mirate e studio sugli attuali piani di sviluppo infrastrutturale andando a implementare la rete in quelle zone che attualmente non sono servite.

Raccolta differenziata

Nel corso dell'ultimo quinquennio è stato cambiato il sistema di raccolta differenziata grazie alla collaborazione con la società SAT che gestisce il servizio. Grazie agli interventi messi in atto, Albenga ha ampiamente superato la soglia del 65% di differenziazione riuscendo così a non incorrere in infrazioni e, conseguentemente a non dover pagare alla Regione il contributo per la gestione dei rifiuti.

L'obiettivo per il prossimo quinquennio è quello di incrementare la percentuale della raccolta differenziata, Abbiamo diverse idee per promuovere politiche per la riduzione dei rifiuti e supporto a iniziative di economia circolare, ed in particolare:

- la creazione di una zona con dispositivi per il ritiro incentivato dei rifiuti dove conferire carta, plastica e vetro in cambio di erogazione di tessere punti o buoni sconto;
- studio di soluzioni per aumentare il livello di riciclaggio attuale, inserendo delle politiche green che vadano ad incentivare il riuso dei prodotti, anche attraverso un programma educativo sulla riduzione dei rifiuti e del riciclo nelle scuole elementari e medie;
- l'introduzione di incentivi/vantaggi per le abitazioni a basso impatto, che saranno costruite o ristrutturate;
- progetto di recupero e utilizzo dell'invenduto in scadenza, anche attraverso l'attività delle associazioni di volontariato per la redistribuzione alle persone più fragili, con la regia del Comune, che si occuperà dell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare.

Energia Pulita

Occorre implementare progetti per aumentare la quota di energia rinnovabile nel mix energetico comunale, con incentivi per l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici su edifici pubblici e privati. La volontà è quella di creare più partenariati pubblico-privati volti alla realizzazione di Comunità Energetiche con accesso ai fondi del PNRR, privati e pubblici, che serviranno a diminuire il costo dell'energia elettrica attualmente sostenuto dalle casse comunali.

Mobilità Sostenibile

Il successo della pista ciclabile di collegamento tra il centro città e le frazioni di Leca e Bastia dimostra la bontà della scelta di puntare su una mobilità sostenibile alternativa, attraverso una rete ciclabile capillare e sicura.

L'obiettivo è quindi quello di ampliare la rete esistente, con lo studio e la ricerca dei finanziamenti per i seguenti tratti:

- proseguimento del collegamento ciclopedonale fino al parcheggio dell'autostrada, per poter creare una zona di interscambio, nonché l'estensione della ciclabile su via Paccini, ampliando il ponte di collegamento tra Leca e Bastia;
- progettazione della ciclopedonale tra Vadino e Lusignano;
- ampliamento dei punti di ricarica elettrica per automobili e biciclette, incentivando il passaggio green, inclusi possibilità di partenariato di sharing;
- inserimento nelle scuole e negli edifici pubblici di erogatori d'acqua al fine di diminuire l'utilizzo della plastica.

Albenga Bandiera Blu

Con la risoluzione delle problematiche legate alla depurazione, l'incremento della raccolta differenziata, il mantenimento della qualità delle acque, la creazione di piste ciclabili di collegamento tra centro e mare, la cura dell'arredo ed il decoro urbano, la sicurezza ed i servizi in spiaggia, Albenga si candiderà ufficialmente al programma Bandiera Blu.

Politiche Agricole

Il comparto agricolo ha certamente un ruolo cardine nella Piana Albenganese, ormai conosciuta come Città del Vino, dei fiori, degli aromi in vaso e degli ortaggi (in particolare "I quattro d'Albenga"). Il Settore sta vivendo un momento di difficoltà, in parte legato all'andamento economico generale (guerre, uscita dal Covid, inflazione, costo del denaro ecc. con relativo aumento esponenziale dei costi dei fattori produttivi), in parte legato a motivi geologico/strutturali (cuneo salino che avanzando inesorabilmente rende le acque di falda sempre meno adatte all'uso irriguo), in parte alle politiche Europee (New green deal) che rendono sempre più complesso produrre prodotti di qualità a causa delle continue restrizioni.

In questo complesso quadro resta fondamentale un piano di concertazione che preveda l'incremento dell'utilizzo del "tavolo verde" come strumento di consultazione e programmazione, con il compito di valutare periodicamente diversi fattori.

Di vitale importanza sarà procedere, periodicamente, con studi macroeconomici sul settore agricolo, a verificare i principali capitoli di spesa, i prodotti di riferimento, i mercati di arrivo, i margini di profitto, studiando di fatto la visione attuale in maniera da poter aiutare le aziende agricole a predisporre i migliori investimenti per il loro futuro.

Di seguito alcuni interventi che ci impegniamo a realizzare:

- la mappatura del cuneo salino nella piana per poter predisporre uno studio di fattibilità di un consorzio irriguo, con la partecipazione parziale del Comune di Albenga, con lo scopo di ovviare al continuo abbandono di territori per l'agricoltura;
- potenziare il reparto ambientale della polizia locale con competenza e controllo della rete vicinale dei canali di scolo. L'investimento dell'Amministrazione per la messa in sicurezza di rii e canali è stato periodico e importante, tuttavia, tale lavoro è in parte vanificato se i canali secondari privati di scolo sono ridotti di sezione o non mantenuti in efficienza;
- la creazione di corsie privilegiate per il conferimento di residui vegetali di lavorazione agricoli. Di concerto con le categorie interessate, si potrà intervenire sul Regolamento di Polizia Urbana ampliando l'orario degli abbruciamenti secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale considerando anche un orario serale per gli abbruciamenti, così si eviterebbe le concentrazioni di

fumo nei medesimi orari e direzioni. Accanto a questo, prevedere incentivi per ridurre l'inquinamento da fumi;

- procedere, ove possibile, allo snellimento burocratico di tutte le pratiche che coinvolgono il settore potenziando l'ufficio di riferimento;
- completare la seconda fase dell'iter di costituzione del consorzio di bonifica, partendo dall'affidamento dello studio del riparto economico della spesa (c.d. Piano di classifica per il riparto degli oneri consortili);
- la creazione di uno sportello dedicato che si occupi della mappatura degli interventi eseguiti su rii, canali e strade, della raccolta delle segnalazioni degli imprenditori agricolo, inserendo una figura che lavori esclusivamente per vagliare e valutare tutti i possibili stanziamenti e/o finanziamenti dedicati ai Comuni per il settore Agricolo (PNRR), considerati i fondi sul Green Deal;
- pensare ad Albenga come una zona strategica per il mercato della floricoltura con l'istituzione di un polo logistico e valorizzando le iniziative create per il comparto agricolo e florovivaistico;
- Valorizzare il mercatino dei produttori valutando la creazione di una zona bio.

Enogastronomia

E' obiettivo dell'amministrazione coniugare gli aspetti economici principali dell'economia albenganese, ovvero agricoltura e turismo, attraverso l'ideazione di progetti innovativi e legati al territorio.

Il progetto "Mare, sale e maggese" prevede l'allestimento di una cucina professionale all'interno degli spazi comunali del Chiostro San Bernardino, in località Vadino. Tale sito, di alto interesse storico, artistico culturale, ha già visto mostre ed eventi enogastronomici patrocinati con il sigillo "Emys", marchio turistico della città, che richiama, tra gli altri elementi, lo skyline dell'Isola Gallinara.

Il piano marketing territoriale persegue una strategia turistica a km 0, in chiave slow, sostenibile, esperienziale e attenta all'ambiente ed ai suoi ecosistemi.

E' quindi intendimento dell'Amministrazione dotare gli spazi di una cucina professionale utile a sviluppare show cooking, laboratori esperienziali, convegni e veri propri eventi per la valorizzazione dei prodotti ittici del nostro mare, abbinandoli ai prodotti ortofrutticoli di eccellenza, al vino e all'olio (che sono le primizie della Piana) in ottica di sviluppo del progetto De.Co.

L'Amministrazione Tomatis, infatti ha introdotto il regolamento De.Co e iscritto all'elenco 8 eccellenze: la ricetta del coniglio alla saleasca, baxin di Albenga, polpettone di Albenga, asparago violetto di Albenga, carciofo spinoso di Albenga, il fagiolino bobis di Albenga, la pesca al "ressaggiu", la scorzonera bianca di Albenga. L'obiettivo è quello di aumentare il numero di De.Co.

Vogliamo agire in una duplice direzione:

- l'ideazione di un percorso enogastronomico da sottoporre alle agenzie di viaggi/Costa Crociere e altri Tour Operator per la scoperta delle primizie della piana albenganese;
- realizzare un Centro Studi universitario di enogastronomia.

Beni e servizi comunali

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'Amministrazione comunale ha inteso valorizzare gli Enti e le società di servizio alla cittadinanza, in ambito culturale, sociale e di benessere della prima e terza età, dove ha una propria partecipazione ed è quindi in grado di indirizzare gli investimenti. Il primo è partito dalle persone,

scegliendo figure stimate e conosciute in città, affinché mettessero il loro impegno, a costo zero, per promuovere lo sviluppo delle diverse attività su cui operano.

● **La Fondazione Gian Maria Oddi**

La Fondazione Gian Maria Oddi gestisce il patrimonio storico e culturale della città di Albenga. Palazzo Oddo, prima residenza e poi collegio per i ragazzi, è oggi il polo culturale albeganese. I suoi 4000 metri quadrati ospitano la mostra "Magiche trasparenze", la Biblioteca Civica "Simonetta Comanedi", la "Musikalische Wunderkammer", sale espositive, sale conferenze e l'Auditorium San Carlo.

L'obiettivo è quello di creare un circuito museale, adeguando le nostre realtà agli standard internazionali in termini di accessibilità (disabilità sensoriali e motorie), lingue straniere, approccio per target (attività per bambini e anziani), attività collaterali in connessione con la città intorno ai musei.

● **L'Istituto Domenico Trincheri**

L'Istituto Domenico Trincheri è una Residenza Protetta (RP) a carattere pubblicistico. Massima è stata l'attenzione del Comune per migliorare, laddove possibile e di concerto con il CDA, l'attenzione per le esigenze dei più fragili.

Grazie alla costituzione di un CDA e di una dirigenza di grande preparazione e dedizione, l'Istituto, dopo il difficile periodo Covid, ha re iniziato un percorso di sviluppo, attraverso progetti ad ampio raggio per gli ospiti.

Di grande importanza la riapertura della "stanza degli abbracci", una particolare stanza in cui, utilizzando apposita struttura, i visitatori possono vedere e abbracciare i propri cari, nonché all'acquisto di nuovi letti per migliorare il benessere degli ospiti.

● **L'Asilo Ester Siccardi**

L'Amministrazione ha avviato incontri periodici con la presidenza dell'Istituto al fine di risolvere problematiche pluriennali e mantenere alto il livello di servizio per i giovani utenti. In particolare, nel corso del prossimo mandato, interverremo su alcune criticità evidenziate, ovvero:

- incremento e mantenimento del servizio di trasporto scuolabus per gite e servizi alternativi di campo solare;
- supporto tecnico per l'istituzione di una Sezione Primavera per bambini dai 2 a 3 anni;
- interventi di manutenzione sull'immobile di Via Savona.

● **Farmacie Comunali**

Anche grazie alla riorganizzazione del servizio e alla vendita di una Farmacia Comunale, l'Amministrazione, lavorando in sinergia con gli uffici, ha puntato a migliorare sempre più il servizio offerto dalle farmacie comunali, con un riscontro positivo reso evidente dal gradimento degli utenti, e attraverso un netto incremento degli utili. Grazie anche all'istituzione di una specifica delega consigliere, sarà possibile proseguire nel processo di ottimizzazione del servizio, arrivando a estendere l'orario di apertura, attraverso:

- un concorso per nuove assunzioni;
- ampliamento dei servizi;
- ingrandimento dei locali della Farmacia di via Don Isola.

Trasparenza e digitalizzazione

Così come fatto negli ultimi dieci anni, con l'Amministrazione Cangiano prima e la "Tomatis I", il Sindaco, insieme a Giunta e Consiglieri comunali, si impegneranno a svolgere la funzione pubblica con trasparenza, legittimità e condivisione delle proprie scelte, portando avanti queste ultime con il criterio del buon padre di famiglia.

Occorre mirare alla riduzione continua del debito pubblico del Comune nei confronti dei cittadini, operando una costante pianificazione delle opere e mirando al finanziamento strategico dei lavori necessari allo sviluppo della città.

Occorre investire sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione anche attraverso le risorse del PNRR. Vogliamo creare – sul modello di comuni più grandi – il c.d. fascicolo del cittadino, in modo che diventi un vero e proprio sportello virtuale, facilmente accessibile, per il rapporto con l'Ente, per la gestione delle informazioni e dei servizi.

Alcuni uffici più "delicati" dovranno prevedere una particolare attenzione al cd. disagio digitale, proprio delle generazioni più anziane e delle persone portatrici di special needs, e pertanto dovranno approntare le misure più idonee per andare incontro ai bisogni di coloro che non hanno tutti gli strumenti e le capacità per affrontare la digitalizzazione dei servizi.

Vogliamo costruire un nuovo sistema informativo, che integri tutte le componenti del sistema pubblico, fondato su una strategia precisa di distribuzione delle informazioni ed una coerente progettazione dei flussi, pensato come strumento di conoscenza/partecipazione per la città: questo a partire dal restyling del sito comunale, che dovrà prevedere implementazioni per permettere la consultazione immediata di delibere, regolamenti e provvedimenti, nonché permettere la fruizione di diversi servizi.

L'obiettivo è quello di aderire al Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI), attraverso Infratel Italia, per la raccolta e la digitalizzazione delle informazioni relative alle infrastrutture di rete del comune, e conseguente realizzazione del catasto del sottosuolo e soprasuolo. Avere i dati in formato digitale permette al Comune di rendere più efficiente e veloce la progettazione di nuove infrastrutture a banda ultra-larga e migliorare il processo di manutenzione di quelle esistenti, ridurre gli impatti sul territorio accorpando le medesime attività, nonché fornire un supporto essenziale per il rilascio dei permessi di scavo e disporre di informazioni esatte per l'esazione delle imposte di utilizzo del suolo pubblico.

Ulteriore obiettivo è l'adesione al progetto WIFI Italia per permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l'App dedicata, a una rete wifi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.

Fondamentale la creazione di un ufficio specializzato in materia di studio, progettazione, accesso e finanziamento, a mezzo dei fondi europei e del PNRR, per la realizzazione di progetti oggetto del presente programma.

Cittadinanza attiva

L'attività amministrativa degli ultimi dieci anni è sempre stata caratterizzata da un costante confronto con i soggetti interessati (cittadini, imprese, associazioni, sindacati, comitati). Le scelte partecipate, frutto della condivisione con il territorio, sono, molto spesso, scelte migliori, più ponderate, più efficaci, com'è dimostrato dal comitato spontaneo nato per la difesa del nostro Ospedale.

Con l'approvazione del nuovo Statuto comunale e regolamento di funzionamento del Consiglio abbiamo introdotto diverse forme di aggregazione e partecipazione attiva ai procedimenti istituzionali, riconoscendo valore all'associazionismo, alla cittadinanza attiva, al volontariato, ai comitati di quartiere, a cui abbiamo dato la possibilità di far sentire la propria voce attraverso la presentazione di domande direttamente in Consiglio Comunale (con la procedura del Question Time), sia attraverso il bilancio partecipativo.

Continueremo a supportar la promozione della partecipazione attiva dei cittadini nelle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, assemblee di frazione e di quartiere, piattaforme online di civic hacking per il benessere della comunità.

I festeggiamenti per la Bandiera della città

Nel 2024 occorre il 920° anniversario della nostra amata Bandiera, un simbolo che ci lega, unisce la nostra Comunità e ci riempie d'orgoglio per le nostre radici. Una Bandiera che si è arricchita, con la consegna della Medaglia d'Oro al Valore Civile.

Per rendere l'anniversario memorabile, abbiamo creato un logo speciale dedicato e pianificato una serie di eventi su misura, istituendo una commissione ad hoc incaricata di valutare le proposte di eventi interessati a utilizzare il logo, per assicurarci che ogni iniziativa rispetti e valorizzi il nostro prezioso simbolo.

In un percorso ideale di continuità amministrativa, il Progetto vuole traguardare al 2029, dove si festeggeranno i 925 anni di nascita.

COSA NON FAREMO

Nel corso degli ultimi anni si sono sviluppati in città due temi molto sentiti, per i quali abbiamo altrettante idee molto chiare.

- Continueremo a batterci affinché ad Albenga non sorga un CPR (Centri di permanenza per i rimpatri), né nella caserma Piave, né in altri siti come l'ex Polveriera di reg. Pratogrande, o in ogni altra zona della città perché presentano condizioni inaccettabili dal punto di vista umano.
- No alla privatizzazione dell'Ospedale Santa Maria di Misericordia.
- No alla realizzazione di un forno crematorio nella piana ingauna e/o all'interno del cimitero di Leca d'Albenga che sia divisivo per la zona e la Città.

Riccardo Tomatis Sindaco

INSIEME PER IL FUTURO-Tomatis Sindaco

CIVICA 24-Tomatis Sindaco

PROGETTO COMUNE-Tomatis Sindaco

Riccardo Tomatis